



---

In data odierna le Segreterie Nazionali si sono incontrate con la Delegazione Aziendale per affrontare gli aspetti tecnici, regolamentari ed abilitativi relativi all'accordo sullo Smart working sottoscritto in data 15 maggio u.s..

L'Azienda ha informato che sta predisponendo la piattaforma operativa, che sarà pubblicata entro la prossima settimana in open-space, al fine di gestire le richieste dei lavoratori che dovranno essere inviate entro il 30 agosto.

Qualora si verifichi la condizione prevista dall'art. 1 dell'accordo, ovvero il numero delle istanze presentate sia superiore alle 150 unità, o qualora nell'ambito della stessa Unità Organizzativa più lavoratori facciano richiesta di svolgere la prestazione lavorativa in smart working, si farà ricorso ai criteri di priorità contenuti nell'art.5 per i quali è stato definito un punteggio, riconosciuto prioritariamente ai requisiti contenuti nella legge 81/2017:

- Punti 3 per lavoratori/lavoratrici con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 5.2.1992 n. 104;
- Punti 2,5 per lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità.
- Punti 2 per le colleghe lavoratrici in stato di gravidanza;
- Punti 2 per lavoratrici e lavoratori disabili ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n.104/1992;

Con riferimento al requisito della maggiore distanza residenza/domicilio – sede di lavoro è stato definito:

- Punti 1 per lavoratrici e lavoratori la cui distanza residenza/luogo di lavoro è compresa tra i 30 ed i 50 km;
- Punti 1,5 per lavoratrici e lavoratori la cui distanza residenza/luogo di lavoro è superiore ai 50 km.

Tuttavia, qualora si verifichi l'ipotesi di lavoratori con egual punteggio prevarrà nella scelta dell'aggiudicazione la maggiore anzianità di servizio ed a pari anzianità la cronologia dell'inserimento della richiesta.

Roma, 4 luglio 2019

Le Segreterie Nazionali